

Tsipras a Torino intona "Bella ciao" contro ogni fascismo

ALEXIS TSIPRAS avvisa: "La Grecia è stata la prima cavia della crisi, ma se si continua ad applicare la stessa ricetta, molti altri paesi presto avranno gli stessi problemi. Quattro anni fa ci hanno detto che la crisi era un fenomeno naturale e che l'unico farmaco era l'austerità. Ma la crisi era creata da loro, non era un fenomeno naturale né un'epidemia. Ci hanno detto una bugia: l'austerità era solo un mezzo per far guadagnare di più le grandi banche". Il candidato alla presidenza della Commissione Ue ha aggiunto nel suo comizio di Torino: "Ci accusano di essere euroscettici: noi lo siamo, sono loro che stanno mandando in rovina l'Europa. Neoliberisti, destre europee e socialdemocratici sono le tre famiglie che con il consenso stanno distruggendo lo stato sociale europeo". Secondo Tsipras "le cose possono cambiare. Sia che si tratti dei socialdemocratici, che hanno sposato le politiche neoliberiste e si trovano nell'abbraccio della Merkel, sia che si tratti della destra di Berlusconi, noi dobbiamo combattere". Finale scenografico con il ritornello di "Bella ciao" sul palco col pugno alzato, mentre in platea sventolavano bandiere rosse della sua lista e quelle No Tav.

